

## Descrizione degli Ambiti Tematici individuati per l'attuazione della strategia e loro connessioni

Gli Ambiti tematici individuati, in piena condivisione con le Comunità locali, tra quelli previsti dall'Accordo di Partenariato e dal PSR Regione Puglia 2014/2020, sono funzionali e coerenti ai fabbisogni del territorio **FB**, ed atti a sviluppare una **SSL** (Strategia di Sviluppo Locale) ed il relativo **PAL 2014 – 2020** (Piano di Azione Locale) capace di generare modelli progettuali sostenibili in termini di ricadute sul territorio, nel medio e lungo periodo.

Figura 3.1 Gli Ambiti Tematici



Fattore trasversale dell'attuazione delle opportunità identificate negli AT scelti sarà **l'innovazione ed il consolidamento di sistemi e strumenti ICT di già messi a sistema nella precedente programmazione - PSL 2007/2013, senza crearne altri** (Es: portale internet, *App*, *social*, il portale turistico [www.murgiapride.com](http://www.murgiapride.com)). Il tutto a valere sulla competitività territoriale, sui servizi alle PMI ed il sistema produttivo, sulle attività svolte in ambito turistico.

### AT01

**Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri)**

L'AT01 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)" trova le proprie motivazioni partendo dall'essenziale opportunità che la realtà del territorio è data dalla stratificazione e dalla parziale integrazione di un tessuto economico diversificato, caratterizzato da filiere agroalimentari, artigianali e dei servizi (cfr. cap. 2.2 – UL per settori di attività). Tale tessuto economico basato su piccole imprese, diffuso nelle sue produzioni e "spesso" nelle sue relazioni, è "minacciato" dalla mancanza di messa a sistema, in una logica di sviluppo integrato, oltre che da dinamiche settoriali e congiunturali negative, su scala locale, nazionale ed internazionale. Attraverso tale **AT**, si intende aumentare la competitività delle PMI del Territorio, e favorire un processo di **innovazione e integrazione** (sia verticale che

orizzontale) delle principali filiere produttive locali, consolidando il loro essere “punto di forza” dello sviluppo economico, e perno del tessuto socio – economico locale.

Il concetto di "**filiera produttive locali**" va inteso come modello organizzativo della produzione con una forte base territoriale, e forti interrelazioni tra sistema produttivo e sistema socio - istituzionale locale. La Strategia del Gal “Terre di Murgia” vede l’Area Gal come un’ “*Area – sistema*” atta a rappresentare una **filiera integrata territoriale** tra imprese agricole ed extra- agricole, in nome di una produzione diversificata e multisettoriale, supportata dai soggetti pubblici e misti pubblico-privati ricercando nella “contaminazione” e nella integrazione “trasversale” tra operatori e filiere le condizioni per estendere l’innovazione, facendola attecchire nel modo più efficace nell’intero tessuto economico locale.

Questa linea di intervento è espressione dello spirito che contraddistingue il “*Leader*”, da sempre basato su un approccio “bottom-up”, fortemente “integrato” e trasversale rispetto ai vari settori economici, tendendo alla creazione di un “Valore Aggiunto” in termini di miglioramenti conseguiti a livello economico e culturale in senso lato, con l’accrescimento delle competenze e del progresso sociale.

## AT02

### Turismo sostenibile

Di seguito si illustrano le connotazioni fondamentali per cui il “**Turismo Sostenibile**”, come **Ambito Tematico 02**, è stato individuato quale valore aggiunto al territorio, così da generare sviluppo nell’Area Gal:

- **durevole**: visto sotto tale accezione, esso non si basa sulla crescita a breve termine della domanda, ma sugli effetti a medio - lungo termine del modello turistico adottato, che deve armonizzare tra loro la crescita economica e la conservazione dell’ambiente, dell’identità e della cultura locale, fattori che costituiscono il principio attivo dello sviluppo turistico nel tempo. I Comuni appartenenti al Gal Terre di Murgia, in tal senso, presentano un potenziale di sviluppo economico basato sul turismo che risulta ancora non del tutto espresso e quindi fattore strategico di crescita.
- **dimensionato e rispettoso dell’ambiente**: dimensionato nel **tempo**, per ridurre gli effetti legati alla stagionalità, e **nello spazio**, attraverso l’individuazione della capacità d’accoglienza del territorio e dell’affluenza dei turisti in funzione delle caratteristiche fisiche dei luoghi. Si definisce così una soglia dei visitatori atta a garantire la conservazione degli spazi e la qualità dell’esperienza turistica. L’Area Gal è pronta per un turismo “verde” moderno, presentando un territorio per la maggior parte non “agredito” dal punto di vista ambientale, salvo alcune situazioni “patologiche” (Es: “ecomostro” sulla SS 96 per Bari o presenza di altre aree in stato di abbandono).
- **integrato e diversificato**: il turismo non può essere un elemento estraneo all’identità del luogo, ma un elemento integrato alla ricchezza culturale ed economica dello stesso (patrimonio architettonico e ambientale, feste tradizionali, gastronomia, etc.). In questo senso la “monocultura turistica” è sostituita con modelli diversificati nei quali il turismo occupa una parte importante della struttura economica. Inoltre, il modello turistico sostenibile è aperto al territorio circostante in modo che gli spazi naturali

delle località limitrofe e confinanti possano in qualche modo integrarsi con l'offerta turistica dell'Area Gal (un esempio è offerto da Matera, proclamata Capitale Europea della Cultura 2019). Proprio nell'ottica della valorizzazione integrata si attiveranno politiche di gestione tali da permettere la fruizione di luoghi e siti meno "visitati" e noti all'esterno. Senza dimenticare che, delocalizzando e valorizzando le realtà "minori", si conferisce loro una maggiore e potenziale sostenibilità economica.

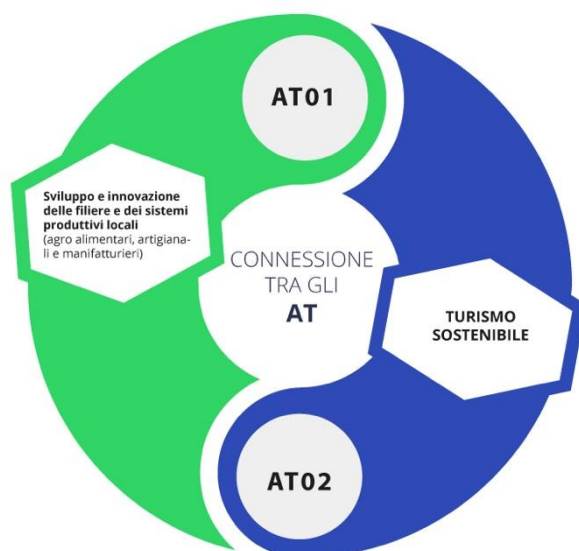
- **pianificato**: in tal senso esso implica un'analisi attenta delle condizioni presenti e delle prospettive future, oltre che delle diverse variabili che intervengono nel processo turistico; spinta a fare squadra tra Comuni ed operatori dell'Area Gal per costruire e porre in essere una seria azione di marketing territoriale.
- **economicamente vitale**: esso si propone quale modello alternativo che non rinuncia alla vitalità economica e alla ricerca del benessere della comunità locale, ponendosi come priorità non la crescita rapida dei redditi turistici, ma la natura e la vitalità nel tempo degli investimenti. Esso inoltre è mirato a generare sia impatti economici diretti, con l'esternalizzazione di attività e servizi, sia impatti indiretti. In merito a questi ultimi, si può osservare che il sistema sviluppatosi intorno ad esso accresce la **competitività di un territorio, rendendolo capace di attrarre** più di altri risorse umane e finanziarie, e di incrementare l'insediamento di attività produttive connesse al settore enogastronomico, culturale, artigiano nonché all'edilizia di riqualificazione.
- **partecipato**: tutti i soggetti sono coinvolti nei processi decisionali riguardanti lo sviluppo del territorio e chiamati a collaborare fattivamente alla sua realizzazione (vedi cap. 4.1 e 4.2). Il coinvolgimento delle comunità locali, attuato anche attraverso la messa in rete dei principali portatori di interesse sul territorio sta portando sempre più all'aumento della sensibilizzazione verso il territorio e ad una fruizione sostenibile dello stesso (si consideri in tal senso l'esperienza pluriennale del Gal Terre di Murgia, oltre che la proficua attività di coinvolgimento della comunità locale nel percorso di SSL 2014 2020).

Gli interventi previsti nei due Ambiti Tematici porteranno alla individuazione di attività indirizzate a quelle forme di valorizzazione integrata maggiormente sostenibili, oltre che ad attività volte alla definizione degli strumenti giuridici più idonei sia per la *governance* territoriale che per la gestione del patrimonio ambientale e culturale nei contesti territoriali di riferimento, conferendo agli stessi una maggiore flessibilità e snellezza operativa.

### **La connessione degli Ambiti Tematici**

La connessione tra i due ambiti tematici prescelti è naturalmente rappresentata dalla loro complementarità tematica ed attuativa.

Figura 3.2 Modello di connessione tra gli AT



Il modello di sviluppo locale integrato proposto attraverso i due AT, perseguirà pratiche e prassi in grado di **superare il modello tradizionale e obsoleto che vede i territori e il loro relativo sviluppo in chiave “monotematica”**. Offerta turistica sostenibile e sistema produttivo locale devono legarsi e favorire la nascita di legami stretti ed efficaci tra servizi turistici e realtà imprenditoriali, agricole ed agroalimentari, nonché artigianato, commercio, associazioni e altre forme di aggregazione, di natura pubblica e privata. Nelle SSL come la nostra, che fa leva sulla competitività delle PMI e sui servizi alle imprese (specie alle forme di cooperazione/filiera tra imprese), nonché sull'accoglienza dei visitatori, il tema delle filiere produttive si ricongiunge con quello del turismo sostenibile, offrendo a sua volta un'esperienza diretta di “consumo culturale” di beni materiali ed immateriali. Le produzioni tipiche del territorio, i servizi e l'artigianato locale, insieme a quei siti ambientali e culturali “unici” e di particolare pregio, nell'ottica di un turismo sostenibile possono diventare *testimonial* di un *marketing* territoriale in grado di “attrarre attenzione” e di incrementare il reddito delle imprese.

Figura 3.3 Interconnessione circolare tra Ambiti Tematici – Azioni/Interventi

